Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1951)**

Heft 1158

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA.

"L'inverno è passato . . ." così il primo verso della canzonetta del cucù, ma questa volta la stagione cattiva per le nostre valli passerà alla storia. Mai vi fu inverno che abbia fatto così tante vittime e causate più disgrazie. E le disgrazie continuano, poichè con la stagione mite viene il disgelo e questo, dato il grande ammasso di neve che ricopre i fianchi dei nostri monti, causa nuove valanghe. Ed è così che in questi giorni il villaggio di AIROLO ha nuovamente figurato nella stampa internazionale, in seguito all'investimento di un treno diretto del Gottardo da una valanga. Eccone i particolari. Verso le 20.50 del 24 aprile scorso, mentre il diretto N. 171 Chiasso-Zurigo, partito da Bellinzona alle 19.50 e composto oltre che dalla locomotiva, di un vagone postale, del bagagliaio, carrozza ristorante e varie carrozze viaggiatori trasportanti un complesso di oltre 180 persone dirette a Zurigo, San Gallo e Buchs e più oltre, transitava sul binario sinistro ascendente, a circa 300 m. dalla galleria di Stalvedro, una enorme congerie di neve e di materiale staccatosi dalla zona soprastante si abbatteva sulla linea interrompendola su una lunghezza di una trentina di metri e per un'altezza di circa 3 m. Mentre la locomotiva rimaneva imprigionata nell'ammasso, ma senza gravi danni e soprattutto senza conseguenze di rilievo per il personale , i vagoni successivi si sviavano e la carrozza ristorante nella sua parte anteriore dove è installata la cucina veniva rimontata dal bagagliaio e pressochè demolita. Le altre carrozze per contro non subivano danni rilevanti. Furono pertanto immediatamente sul posto vari medici, il Corpo Samaritani e le autorità ferroviarie. Si constatò che mentre i viaggiatori ed il personale del treno erano — salvo 2 agenti del personale di scorta, feriti in modo non grave — illesi, duramente colpito era stato per contro il personale della carrozza ristorante. Da questa veniva estratto morto il cuoco, Hermann König di Davos-Platz, d'anni 35 coniugato, e gravemente ferito l'aiutante cuoco Hans Pfändler, che fu subito ricoverato all'ospedale di Faido.

Ancora lo stesso giorno, la mattina, la furia bianca ha voluta un'altra vittima, questa volta dal lato opposta della montagna, a Piora. Il giovane Fabio Fry di Altanca era al lavoro a 300 metri dall'Albergo con un compagno. Improvvisa, dalla Cima di Fongio, si staccò una valanga. Intuito il pericolo i due operai cercarono rifugio in una galleria di ghiaccio da loro stessi praticata per agevolare il rifornimento di una squadra d'operai. Fatalità volle che la valanga rotolasse proprio in quel punto. Per l'enorme pressione il cunicolo cedette seppellendo sotto i 2 uomini. Uno rimasse intrappolato solo fino al tronco e riuscì a chiamare aiuto. Una squadra fu immediatamente sul posto e riuscì a liberarlo. Il Fry invece era scomparso. Dopo un lavoro senza soste di circa tre ore fu disseppellito. Purtroppo la massa di neve lo aveva soffocato e la morte deve essere stata istantanea.

Fortunatamente senza vittime è stato un grosso franamento a CRESCIANO la sera del 20 aprile, e durato circa 5 minuti, sulla montagna di Mezzogiorno sovrastante il paese all'altezza di 800-900 m.s.m. L'imponente ammasso di terriccio e di neve è andato a finire nella valle senza asportare nessun stabile trattandosi di una zona che ne è priva.

—Il popolo ticinese, nella votazione di domenica 15 aprile, ha accettato con larga maggioranza il controprogetto di riforma costituzionale.

— Il Gran Consiglio ticinese ha tenuto la prima seduta della sessione primaverile lunedì, 16 aprile, nel corso della quale sono state presentate e discusse diverse interpellanze. Venne inoltre votato senza discussione una serie di provvedimenti concernenti il sussidiamento di alcune opere di arginatura.

— In occasione dell'azione a favore delle vittime delle valanghe le diverse associazioni di dipendenti dello Stato ticinese (magistrati, funzionari, impiegati, docenti, gendarmi ed operai) hanno offerto una giornata di lavoro a favore dell'opera di soccorso. L'Ufficio di raccolta ha in questi giorni proceduto ad un primo versamento di una somma globale di Fr.21,438.60.

ALCUNE BRICCIOLE.

BIASCA — La notte sulla domenica, 22 aprile, verso le ore 2, un furioso incendio ha completamente distrutta la fabbrica di mobili e serramenta Rodoni, Fogliani e Ci. situata al Vallone.

LUGANO — Il 18 aprile si è riunita nella sala del Consiglio Comunale la Conferenza internazionale per la Costituente Europea indetta dal Consiglio dei popoli d'Europa. Vi partecipano delegazioni dalla Svizzera, Inghilterra, Francia, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Grecia, Sarre, Italia, Germania. A nome delle autorità ticinesi hanno parlato il sindaco, on. P. Pelli ed il cons. di stato, on. B. Galli.

BELLINZONA — Fino al 3 maggio resterà aperta l'esposizione personale delle opere dello silografo ticinese Giovanni Bianconi nella sala patriziale del Palazzo di Città. Le opere rivelano un'impronta tutta personale, un senso spontaneo della natura, una sincerità di sentimento maturata attraverso sintesi di vita.

COIRA — Ancora qualche decennio fa l'italiano veniva studiato nella capitale del Cantone trilingue. Oggi invece le cose si sono mutate. Accanto allo studio del francese quale lingua obbligatoria, agli apprendisti si offre pure la possibilità di studiare facoltativamente anche una seconda lingua straniera. Per il corso d'inglese si sono annunciati quest'anno 6 allievi, per quello di italiano invece *zero*!

CADENAZZO — In seguito al rinvenimento del cadavere della sig.na Rosana Caccia sulla strada del Ceneri, à stato tratto in arresto il sindaco di Cadenazzo, sig. Ricca, sul quale gravano fortissimi indizi.

MORCOTE — E' morto improvvisamente il 20 aprile, il sig. Francesco Bertogliatti, ex-capo ufficio postale e studioso di cose storiche ticinesi.

Poncione di Vespero.

Ladies Shoes . . .
made by **BALLY**
Can be obtained at :—
THE LONDON SHOE CO. LTD.
116-117, NEW BOND STREET, W.I.
260, REGENT STREET, W.I.
21-22, SLOANE STREET, S.W.I.